



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 25 del 16/04/2020

OGGETTO: QUADRO DI ACCERTAMENTO E COPERTURA PREVENTIVA DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **9** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, prevede l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni di entrate specificatamente destinate;

Visto l'art.172 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 che prevede che sia allegata al Bilancio di previsione la deliberazione con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;

Richiamato l'art. 45, comma 8 del D.Lgs. 504/1993, che riguarda le disposizioni di cui all'art. 14 D.L. 415/1989, convertito nella legge 38/1990 e s.m.i., relative alla copertura del costo dei servizi, applicabili ai soli enti considerati in situazioni strutturalmente deficitarie;

Preso atto che il Ministero dell'Interno con suo Decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

1) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

a. i servizi gratuiti per legge statale o regionale;

b. i servizi finalizzati all'inserimento sociale e dei portatori di handicap;

c. i servizi per i quali vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

2) che per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

3) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55;

Visto l'art. 14, comma 1, del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 il quale dispone che dal 1990 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 %;

Preso atto che il Comune di Porto Mantovano non è ente strutturalmente deficitario e pertanto non è tenuto all'obbligo di copertura minima del 36% dei costi previsti (considerando nei costi il 50% della spesa del nido);

Visto il D.M. 31/12/1983 con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che la Legge 23/12/1992 n. 498, all'art. 5, prevede che a modificazione di quanto previsto nell'art.6 del D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito con modificazioni dalla Legge 26/04/1983 n.131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura minima dei servizi pubblici a domanda individuale;

Ricordato che:

- l'incasso dei buoni pasto della refezione scolastica e il pagamento delle fatture all'aggiudicatario del servizio, a partire dal 2012, risultano di competenza del Comune di Porto Mantovano;

- a partire dal mese di Settembre 2015, i due asili nido comunali, La Tartaruga e la Cicogna, sono accorpati in un unico asilo nido gestito da Asep srl; tuttavia le entrate da tariffa dell'asilo nido continuano ad essere incassate dal Comune di Porto Mantovano, che nel contempo corrisponde ad Asep srl il corrispettivo del servizio di gestione;
- nei prospetti dei servizi vengono indicati i costi diretti ed indiretti del personale degli specifici servizi e di quello amministrativo comunale, impegnato nelle fasi programmatiche, organizzative, di gestione, di rendicontazione e di controllo;
- nel conteggio dei ricavi e dei costi degli impianti sportivi viene esclusa la piscina comunale gestita da Asep srl, mediante l'aggiudicatario della gara per l'affitto del ramo d'azienda, attualmente la società Sport Management;
- nel conteggio sono inclusi i ricavi e i costi del servizio di assistenza domiciliare, così come previsti nello schema di bilancio di previsione, tenendo conto dell'accreditamento dei soggetti fornitori di servizi di assistenza domiciliare SAD, assistenza educativa minori ADM e assistenza educativa disabili SADEH;
- nel conteggio si è tenuto altresì conto dell'atto di indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 15 del 18/02/2020 di affidare in concessione il servizio di ristorazione per utenti delle scuole d'infanzia, primaria, SAD comunale e appalto del servizio di ristorazione per utenti dell'asilo nido, del centro ricreativo estivo per il periodo 1/9/2020 – 31/08/2025;

Viste le previsioni di entrata e di spesa relative ai servizi a domanda individuale (asilo nido, cred/crid e pre/post scuola, servizi all'utenza fotocopiatura presso biblioteca, impianti sportivi esclusa la piscina, refezioni scolastiche), iscritte nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022 e rilevato che il rapporto di copertura del livello percentuale di entrata, rispetto ai costi preventivati per il 2020 è stabilito come da seguente dettaglio:

- servizi a domanda individuale: 58,74% (considerando la spesa del servizio nido al 50%);
- servizi a domanda individuale: 47,81 % (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

Viste altresì le previsioni di entrata e di spesa 2020 degli altri servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali il trasporto scolastico, il trasporto protetto, sad) che, aggregati alle entrate ed uscite dei servizi a domanda individuale, considerando la spesa del servizio nido al 100%, comportano un tasso complessivo di copertura dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi come segue:

- servizi a domanda individuale e altri servizi a richiesta dell'utenza: 42,53% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1) Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che i servizi a domanda individuale gestiti per l'anno 2020, con le modalità di cui in narrativa, e compresi nell'elenco di cui al D.M. 31/12/1983, sono quelli di seguito elencati:

- Asilo Nido;
- Biblioteca servizi connessi (fotocopie);
- Impianti sportivi (esclusa la piscina comunale);
- Cred Crid;
- Refezione scuole d'infanzia;
- Refezione scuola primaria;

2) Di approvare l'allegato quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale, secondo i prospetti allegati alla seguente deliberazione, per farne parte integrante, le cui risultanze sono corrispondenti a quelle iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022 il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 14/03/2020;

3) Di dare atto che, per quanto attiene le quote d'ammortamento degli impianti ed attrezzature, desunti dall'inventario comunale, i calcoli sono stati effettuati ai sensi dell'art.14, 4° comma, del D.L. 415/89, mentre il coefficiente di ammortamento del conto dei beni materiali è stato stabilito dal D.M. 31/12/1988, con riferimento al gruppo 19° e 20°;

4) Di dare atto che, secondo le previsioni iscritte nel bilancio dell'esercizio 2020, il costo dei servizi a domanda individuale risulta coperto dalle tariffe degli utenti e da entrate finalizzate nella misura del 58,74% (considerando la spesa del servizio nido al 50%) e nella misura del 47,81% (considerando la spesa del servizio nido al 100%);

5) Di dare atto che le previsioni di copertura dei servizi a domanda individuale (nido, impianti sportivi, corsi extra-scolastici, refezioni scolastiche) aggregate a quelle dei servizi attivati su richiesta dell'utenza (quali per esempio trasporti scolastici, trasporto protetto, sad), nel loro complesso comportano un tasso di copertura a carico dei beneficiari diretti del servizio del 42,53%;

6) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'Ass. Della Casa”.

DELLA CASA: “ La delibera in oggetto è un atto obbligatorio per legge, che deve essere allegato al Bilancio di Previsione. Questa delibera determina la percentuale del costo di copertura dei Servizi a Domanda Individuale, come previsto dal TUEL. I Servizi pubblici a Domanda Individuale sono tutte quelle attività gestite dall'ente, che non sono poste in essere per obbligo istituzionale, ma che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Tali servizi devono prevedere una contribuzione da parte dell'utente, appunto per non rientrare nelle categorie per le quali è prevista la totale gratuità, oltre ad una percentuale di copertura da parte dell'Ente, che per legge, per i Comuni deficitari, deve essere del 36%. Per il nostro Comune, che non è un ente strutturalmente deficitario, non c'è questo obbligo di copertura minima del 36%. Infatti, dai dati che potete vedere nel quadro riepilogativo allegato, la copertura del costo dei Servizi a Domanda Individuale risulta del 47,81%, considerando la spesa del nido al 100%.

Sul nostro territorio, abbiamo i seguenti Servizi a domanda Individuale, previsti per legge:

- 1) Asilo Nido;
- 2) i servizi connessi alla Biblioteca, oltre le fotocopie;
- 3) gli impianti sportivi, esclusa la Piscina;
- 4) il CRED e il CRID;
- 5) la refezione scolastica.

Inoltre, nel prospetto riepilogativo, a livello informativo, che però non rientrano nei calcoli della percentuale previsti dalla delibera, sono compresi anche i seguenti servizi:

- servizi di pre e post scuola;
- trasporto protetto;
- trasporto scolastico;
- i contributi per il trasporto scolastico per le famiglie in difficoltà;
- il SAD.

Faccio presente che i costi riportati nel prospetto tengono conto sia dei costi diretti, sia di quelli indiretti. Ci sono infatti anche i costi del personale dell'Area Servizi alla Persona, del personale

amministrativo, del personale finanziario, che, per la gestione, programmazione e organizzazione dei servizi, in percentuale si occupa appunto dei suddetti Servizi a Domanda Individuale.

Si fa altresì presente che nel conteggio si è tenuto conto dell'atto di indirizzo espresso dal Consiglio Comunale del 18.02.2020, di affidare cioè in concessione il Servizio di Ristorazione per le Scuole d'Infanzia, Primaria e SAD comunale, per il periodo dal 1 settembre 2020 al 31.08.2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione. Metto ai voti il punto n.9”.

Consiglieri presenti al voto in modalità telematica n. 17.

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere.

Voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari nessuno, astenuti n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini).

II CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione

E SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere per l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari nessuno, astenuti n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)